

COLONNELLA: CENTRALE BIOMASSE, E' DECADUTA L'AUTORIZZAZIONE

19 Settembre 2014



COLONNELLA - Decade il provvedimento unico regionale che autorizzava la Sagitta Immobiliare di Tortoreto (Teramo) a costruire l'impianto a biomasse da 6 megawatt e della centrale di Colonnella (Teramo) restano solo le carte, due ricorsi al Tar (uno chiuso e l'altro pendente) e tante polemiche.

Un sindaco festoso ha annunciato la conclusione della vicenda. Leandro Pollastrelli manda in soffitta la vicenda che tiene banco dal 2012.

Con la logica conseguenza che anche il ricorso al Tar pendente contro la Regione sull'autorizzazione alla Sagitta, perde di senso.

La Sagitta immobiliare, titolare dell'impianto a biomassa (cippato di legna), dal 10 luglio 2013 aveva tempo un anno per avviare il cantiere.

Non l'ha fatto e così, sulla scorta della documentazione prodotta dal Comune alla Regione, è decorso il termine per cui la società ha perso il titolo autorizzativo.

La vicenda tiene banco dall'estate 2012, da quando venne annunciata la costruzione della centrale alla quale seguì la sospensione dei lavori a firma del sindaco Pollastrelli contro cui venne fatto ricorso al Tar con la richiesta di 40milioni di risarcimento.

Il Tribunale amministrativo regionale diede ragione all'ente, sostenendo la legittimità dell'azione sindacale.

Il 10 luglio 2013, la Sagitta ottenne il provvedimento unico regionale ma da allora i lavori di costruzione della centrale a biomasse non sono partiti. L'impresa aveva tempo un anno.

Il 20 agosto scorso la Regione ha notificato la decadenza del provvedimento unico regionale per cui nessuna centrale potrà essere realizzata.